



27 dicembre 2015  
**Messaggero Veneto**

Ufficio Stampa Crassevig  
0432 1746101  
[pr@carterandbennett.com](mailto:pr@carterandbennett.com)

**Carter & Bennett**  
CONSULENZA E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE

Una decina di imprese sui mercati di Baku e Almaty, con circa un centinaio di b2b e visite

**CAMERA DI COMMERCIO**



**"ITALIA FOR CONTRACT"**

# Rete made in Italy

Oltre 200 tra architetti, importatori, distributori mobili hanno decretato il successo della missione

**S**uccesso in Azerbaijan, all'avveniristico Heydar Haliyev Center di Baku a inizio dicembre, dell'evento di presentazione del network del design "Italia For Contract", formula innovativa di rete d'impresie e simbolo della nuova economia Fvg sposata dalle Cciao di Udine e Gorizia con l'Ice Baku. Oltre 200 tra architetti, importatori, distributori mobili e designer, società di costruzione e stampa selezionata, mondo accademico e delle categorie produttive dell'Azerbaijan, hanno decretato il successo della missione imprenditoriale nell'area caspica che ha portato una decina di imprese sui mercati di Baku e Almaty, con circa un centinaio di b2b, visite aziendali e programmi ritagliati su misura per le aziende. Il format innovativo della rete "Italia for contract" è stato studiato con Asdi Cluster Arredo, **Crassevig**, **Frag**, **Kenius**, **Molaro**, **Moroso**, **Neod** e **Pratic** sono le aziende

friulane fondatrici di questo network di produttori che mira a diventare punto di riferimento per i progettisti internazionali alla ricerca delle migliori soluzioni per il contract (costruzioni in cemento, arredo di spazi pubblici, tendaggi da esterno, serramenti). L'evento a Baku è stato accolto con entusiasmo anche dall'ambasciatore italiano Giampaolo Cuttolo. Il segretario generale della Cciao di Udine, Maria Lucia Pilutti, ha presentato l'economia e le opportunità di collaborazione economica con il Fvg. Apprezzato il format, con interviste alle sette imprese, che hanno illustrato le storie aziendali e la novità di proporsi come rete, dunque combinando più competenze e garantendo un servizio completo e di qualità. «La serata ha funzionato molto bene - ha commentato infatti **Olga Fontanini della Pratic** per il settore outdoor della rete -, con il dialogo e la

presentazione congiunta delle nostre aziende, che operano unite, richiamandosi, in comparti complementari. In Azerbaijan c'è molto da lavorare e il potenziale c'è». Per il comparto costruzioni, **Alexandro Luci della Kenius** ha evidenziato che «il progetto di rete, oggi, è il futuro: il mondo delle costruzioni in Azerbaijan è molto interessante, vista anche l'innovazione a livello architettonico, con attenzione ai materiali, alla serramentistica e tutto ciò che riguarda l'involucro edilizio, così come al design, che è ricercato e promosso da giovani architetti con una gran voglia di fare». Soddisfazione anche per il comparto arredo, espressa da **Francesco Crassevig della Crassevig**: «L'evento di presentazione e il luogo stesso sono stati perfetti e in linea con lo spirito della missione e della rete, fatta di aziende del made in Italy che si mettono assieme

per proporre la vera specialità della nostra regione: saper produrre e produrre bene. Per l'arredo ci molte opportunità a Baku e abbiamo visto un'interessante affluenza di architetti, contractor e operatori specializzati e molto interessati a ogni nostra esperienza». È questa stata la quarta missione in due anni per le imprese regionali nell'area caspica con il sistema camerale: a Baku la Cciao è arrivata dopo la tappa esplorativa ad Astana, al fianco della Regione Fvg, con un programma di approfondimento iniziale del mercato per le imprese, visite a distributori e retailer e con un programma che a fine missione ha visto realizzarsi per esse quasi un centinaio di b2b con operatori locali, tra Baku e Almaty. Il programma di "Italia for contract" si svilupperà nel 2016 con cinque appuntamenti su quattro continenti, calendario reso possibile anche grazie al programma della Regione a sostegno delle reti di impresa, attivato nel corso del 2015.

**Apprezzato il format, con interviste alle sette imprese, che hanno illustrato le storie aziendali**